

*IX° Legislatura*

---



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## *Proposta di legge*

***n. 246 dell' 8 settembre 2011***

*di iniziativa del consigliere: Claudio Bucci*

***Oggetto:***

***“Istituzione di Sportelli contro la pedofilia”***



**PROPOSTA DI LEGGE**  
Dichiara formalmente ricevibile  
Assegnata all'1.ª Commissione

9-6-12  
Roma - 8 SET. 2011

D'ordine del Presidente  
Il Direttore del Servizio  
Aula, Commissioni  
(Dott. Onofrio Orucello)

## PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE

*Istituzione di Sportelli contro la pedofilia*

di iniziativa del consigliere Claudio Bucci

## RELAZIONE

Nel DSM-IV (*Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*: Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali), ossia il testo di riferimento per psicologi e psichiatri in cui sono classificate e indicate a tutte le malattie mentali, la pedofilia rientra nella categoria dei disturbi sessuali e dell'identità di genere.

Statisticamente la pedofilia insorge nell'adolescenza, è solitamente cronica ed occorre che il sintomo persista in modo continuativo per almeno 6 mesi per considerarla tale.

L'abuso sessuale può essere:

1. *Intrafamiliare*: attuato da membri del nucleo familiare, quali genitori (compresi quelli adottivi e affidatari) o da membri della famiglia allargata quali nonni, zii, cugini o amici stretti della famiglia;
2. *Extrafamiliare*: attuato da persone conosciute dal minore, quali vicini di casa, conoscenti, etc.;
3. *Istituzionale*: attuato da persone ai quali i minori vengono affidati per ragioni di cura, custodia, educazione, gestione del tempo libero all'interno di diverse istituzioni ed organizzazioni (insegnanti, medici, assistenti di comunità, allenatori, etc.);
4. *Di strada*: attuato da parte di persone sconosciute;
5. *A fini di lucro*: commesso da parte di singoli o gruppi criminali organizzati, quali le organizzazioni per la produzione di materiale pornografico, per lo sfruttamento della prostituzione, agenzie per il turismo sessuale;
6. *Da parte di gruppi organizzati* (sette, gruppi di pedofili, etc.), esterni al nucleo familiare.

Secondo i dati raccolti da Telefono Azzurro e pubblicati nel rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, quasi il 60% degli abusi su minori avviene in famiglia. Nel panorama internazionale emerge che in Francia e in Inghilterra i minorenni vittime di abuso sessuale sono molto più numerosi, ma ciò che preoccupa in Italia è il "sommerso": è probabile, infatti, che alcune situazioni di abuso non arrivino alla denuncia.

La politica poco si occupa di una tematica tanto importante e delicata; occorrono dunque interventi immediati per far emergere il fenomeno, favorire le denunce e dare sostegno alle vittime e alle loro famiglie.

La presente proposta di legge promuove l'istituzione di **Sportelli contro la pedofilia** presso gli oratori e le scuole, ovvero nei luoghi della socialità primaria, vero raccordo tra il minore e la famiglia, luoghi nei quali è davvero possibile "scovare" il problema ed intervenire immediatamente. Queste strutture avranno la possibilità di aprire gli sportelli che svolgeranno le seguenti attività:

- a) orientamento, consulenza e sostegno legale e psicologico ai minori e alle loro famiglie;
- b) analisi e ricerca degli aspetti sociologici, giuridici, e psicologici del fenomeno;
- c) attivazione di corsi di informazione sul fenomeno della pedofilia presso le scuole di ogni ordine e grado.

Per garantire la nascita degli *Sportelli contro la pedofilia* la presente legge istituisce il "Fondo per il finanziamento degli sportelli contro la pedofilia".



Art.1

(Principi)

1. La Regione, riconosce, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, le persone minori di età come soggetti titolari di diritti fondamentali e persegue il loro benessere al fine di garantire agli stessi una condizione favorevole per lo sviluppo della loro personalità all'interno della società regionale con particolare attenzione al fenomeno degli abusi sui minori.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'B' followed by a horizontal line and a small hook.

Art.2

(Sportelli contro la pedofilia)

1. La Regione promuove l'istituzione di sportelli contro la pedofilia presso gli oratori e le scuole.
2. Gli sportelli di cui al comma 1 svolgono, in particolare, le seguenti attività:
  - a) orientamento, consulenza e sostegno legale e psicologico ai minori e alle loro famiglie;
  - b) analisi e ricerca degli aspetti sociologici, giuridici, e psicologici del fenomeno;
  - c) attivazione di corsi di informazione sul fenomeno della pedofilia presso le scuole di ogni ordine e grado.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'ER'.

Art.3

(Giornata regionale contro la pedofilia)

1. La Regione, al fine di sensibilizzare la comunità regionale sul fenomeno degli abusi sui minori, istituisce la Giornata regionale contro la pedofilia, da celebrare annualmente il giorno 4 giugno in occasione della "Giornata internazionale dei bambini vittime di violenza".

2. In occasione della Giornata regionale contro la pedofilia la Regione promuove, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, idonee iniziative finalizzate alla prevenzione e alla lotta del fenomeno degli abusi sui minori.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the lower right quadrant of the page.

Art.4

(Disposizione finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell' UPB H41, di un apposito capitolo denominato "Fondo per il finanziamento degli sportelli contro la pedofilia" .

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials that appear to be 'AB' followed by a horizontal line.